



OSSERVARE PER VALUTARE

MODULI DIDATTICI GENERALI

Dispensa didattica a cura di Giulia Seppi

VALUTARE = DARE DEI VALORI

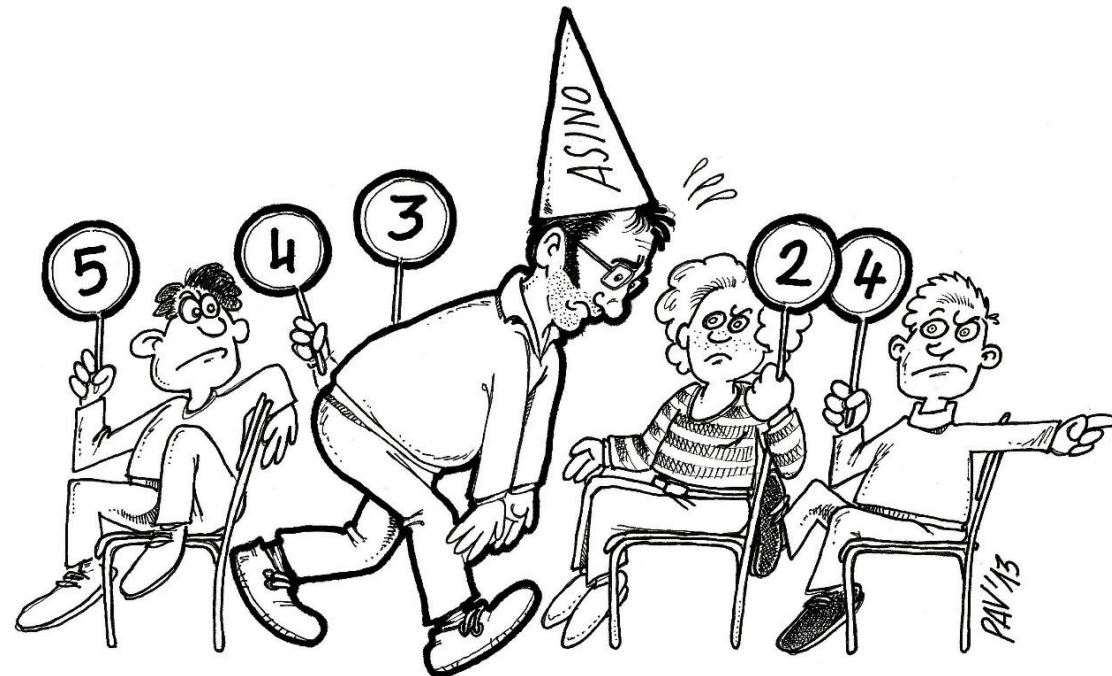
La valutazione è un aspetto fondamentale di qualsiasi attività formativa. La valutazione serve a:

- verificare il livello di apprendimento degli allievi
- documentare e certificare le competenze acquisite



VALUTARE = DARE VALORE

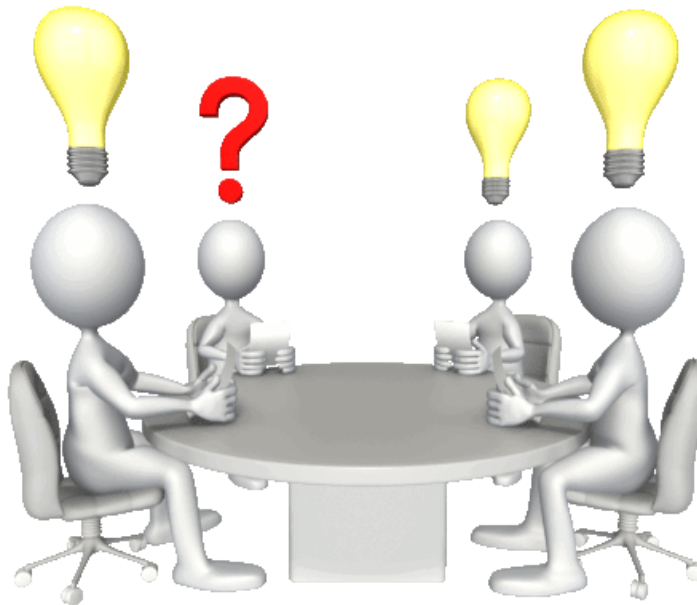
La valutazione ha degli effetti psicologici ed emotivi sull'allievo, perché influisce significativamente, sull'autocoscienza e sull'autostima dell'allievo, sia in positivo che in negativo.



VALUTAZIONE

PERCHE' VALUTARE?

- La valutazione permette agli istruttori di verificare periodicamente l'apprendimento degli allievi
- Se l'osservazione e la valutazione vengono fatte in modo sistematico la scuola potrà disporre di un «data base» per analisi a lungo termine, sia di tipo quantitativo che qualitativo



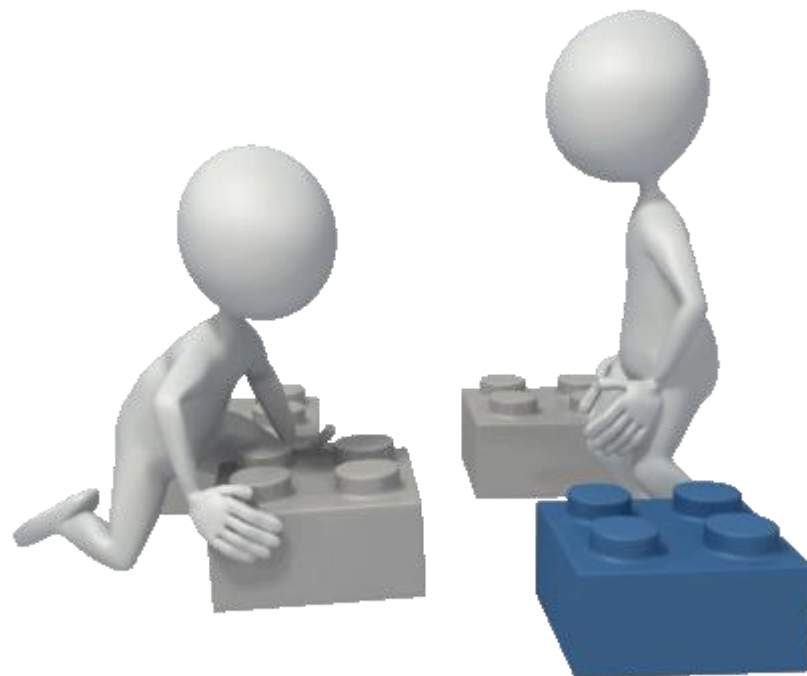
QUANDO VALUTARE?

- All'inizio di ogni lezione (briefing)
- Durante la lezione (esercitazione)
- Al termine della lezione (de-briefing)



COSA VALUTARE?

- Per una corretta valutazione è necessario avere ben chiari gli obiettivi che si vogliono raggiungere.
- La valutazione va fatta sull'acquisizione delle abilità pratiche e sulle conoscenze teoriche



COME VALUTARE?

La valutazione dell'apprendimento delle **conoscenze teoriche** si può effettuare attraverso prove verbali o scritte.

La valutazione delle **abilità pratiche** si effettua soprattutto tramite **l'osservazione** durante le esercitazioni/allenamenti.



VEDERE ≠ OSSERVARE

L'atto del vedere, del guardare è un processo

- Spontaneo
- Non programmato
- Generico

L'osservare invece è un atto

- Intenzionale
- Programmato
- Selettivo

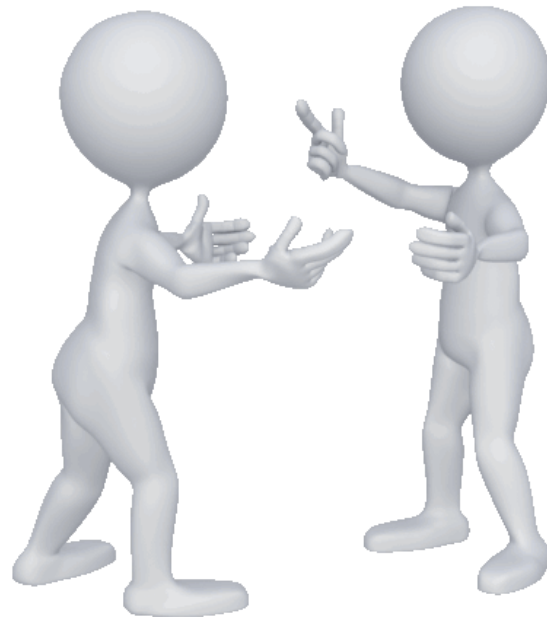
L'OSSERVAZIONE E' SELETTIVA

più attenzione ai dettagli = meno attenzione al contesto

...e viceversa!

L'ISTRUTTORE OSSERVATORE

In ambito didattico/sportivo l'osservazione ha il preciso scopo di individuare gli errori per poter suggerire correzioni e di valutare l'apprendimento per pianificare e mettere in atto strategie didattiche. L'osservazione è quindi un processo cognitivo che non si limita alla semplice constatazione di una situazione, ma mira alla sua comprensione, e in cui l'istruttore ha un ruolo attivo e partecipe.

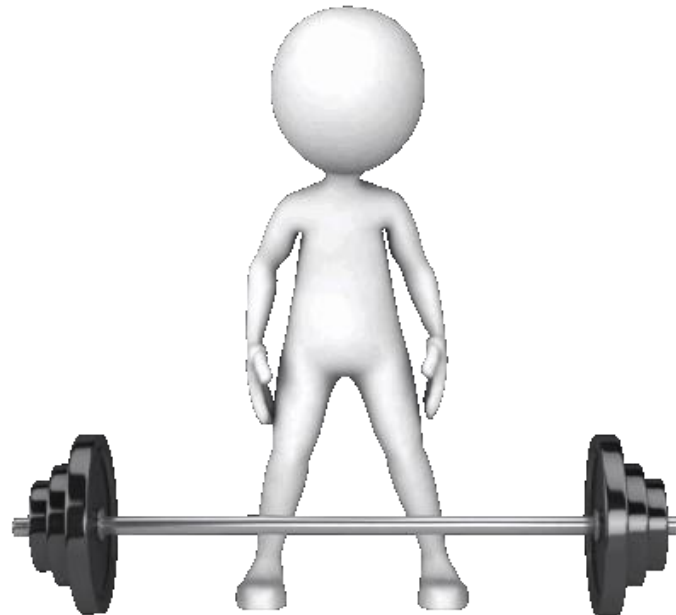


IL BUON OSSERVATORE

- Ha chiaro l'obiettivo della propria attività ed il proprio quadro di riferimento
- E' ricettivo
- Non ha pregiudizi
- Non si ferma all'apparenza
- Non dà nulla per scontato
- Nota quello che c'è, ma anche quello che non c'è
- Cerca di cogliere sia il quadro generale sia i dettagli
- Cerca di cogliere l'aspetto dinamico delle situazioni
- Cerca di dare una lettura di ciò che vede

EFFETTO PIGMALIONE

Se crediamo profondamente nelle potenzialità dei nostri allievi e li stimoliamo sempre a fare del loro meglio daremo loro l'opportunità di esprimersi al pieno delle loro possibilità.



ESERCITARE L'OSSERVAZIONE

- Cercare di far caso a quello che ci circonda, specialmente spazi, oggetti e persone con cui abbiamo già familiarità.
- Tenere un «diario di osservazione» in cui descrivere il più dettagliatamente possibile oggetti, persone, luoghi, situazioni.
- Prestare attenzione al linguaggio del corpo delle persone con cui parliamo.
- Fare deduzioni logiche sulla base delle osservazioni.
- Giochi da tavolo, test, video, ecc. che richiedono di esercitare lo spirito di osservazione, l'attenzione ai dettagli, le capacità mnemoniche.

OSSERVARE PER VALUTARE

In ambito didattico/sportivo l'osservazione ha il preciso scopo di:

- individuare gli errori di esecuzione della singola manovra/gesto tecnico, al fine di poter suggerire correzioni
- verificare l'apprendimento in generale, e quindi di confermare le scelte metodologiche adottate, o al contrario riadattarle o modificarle

Attenzione: prestazione non è sinonimo di apprendimento

La prestazione può essere limitata da:

- Fattori fisici (stanchezza, dolori, difficoltà motorie...)
- Condizioni ambientali (meteo, tempo a disposizione...)
- Materiali (attrezzatura non adeguata, in cattivo stato di manutenzione, non efficiente...)
- Fattori cognitivi (mancata o errata comprensione dell'esercizio o dell'obiettivo)
- Elementi psicologici (ansia da prestazione , paura o al contrario noia, demotivazione, frustrazione...)
- Carenze tecniche (prerequisiti)

COSA OSSERVARE

- avere un modello di riferimento
- decidere cosa osservare
- concentrarsi sugli elementi più significativi
- fare attenzione sia agli elementi fisici e tecnici ma anche a quelli psicologici

SOGGETTO

- Postura
- Tecnica
- Velocità
- Fluidità
- Stato d'animo
(linguaggio non verbale)
-

BARCA/TAVOLA/KITE

- Scafo/tavola
- Appendici
- Antenne
- Vele
- Regolazioni
- ...

AMBIENTE

- Vento
- Marea
- Corrente
- Onde
- Distanze
- Ostacoli
- Nuvole
- Altri natanti
- ...

PUNTI DI OSSERVAZIONE

A seconda di cosa vuole osservare, l'istruttore dovrà scegliere il punto di vista più adatto, sempre nel rispetto delle distanze di sicurezza.

- Esecuzione del gesto tecnico?
- Regolazioni della vela?
- Stato d'animo dell'allievo?

VIDEO

OSSERVAZIONE ESPERIENZIALE

- Basso grado di organizzazione e strutturazione
- L'attenzione è rivolta più alla qualità più che alla quantità dei dati
- I dati spesso sono oggetto di interpretazione soggettiva
- I dati vengono raccolti a livello descrittivo e sono registrati solo a livello mnemonico o tutt'al più sotto forma di brevi appunti
- Non c'è una raccolta ed un organizzazione strutturata e duratura dei dati

OSSERVAZIONE SISTEMATICA

- Alto grado di strutturazione ed organizzazione
- La descrizione dei dati osservati è dettagliata
- La descrizione si attiene ai fatti, limitando fattori di interpretazione
- L'osservazione viene diversificata: in tempi diversi, in condizioni diverse
- L'osservazione avviene da più punti di vista
- I dati vengono raccolti ed organizzati

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE





Allievo: _____

Corso: _____ Data: _____

OBIETTIVO DIDATTICO: BODY DRAG DI BOLINA

- Gestisce il kite con una mano
- Gestisce correttamente il depower
- Mantiene una postura corretta in acqua
- Esegue l'esercizio su entrambe le mura
- Effettua il cambio di direzione senza perdere l'assetto
- Esegue l'esercizio in autonomia
- Esegue l'esercizio in situazioni complesse
- Mantiene l'orientamento
- Riesce a raggiungere punti prestabiliti
- Comprende la finalità dell'esercizio
- Applica l'esercizio nella pratica (recupero della tavola)



ALTRI STRUMENTI UTILI

- Anemometro
- Cronometro
- Binocolo
- Gps
- Velocitek
- ...



FOTO/VIDEORIPRESE

VANTAGGI:

- L'osservazione è oggettiva, realistica
- L'osservazione è de-contestualizzata
- permettono agli allievi di auto-analizzarsi
- permettono l'archiviazione dei dati
- Permettono il confronto: esecuzione con tecniche diverse, esecuzione da parte di allievi diversi, esecuzione in varie condizioni meteo, progressione nel tempo, ecc.

FOTO/VIDEORIPRESE

LIMITI:

- richiedono competenze specifiche da parte dell'istruttore (dove posizionarsi, cosa riprendere, conoscenza della videocamera, gestione del mezzo di appoggio, ecc.)
- sono poco efficaci nei corsi di iniziazione, quando gli allievi hanno scarse capacità di auto-analisi
- nell'allievo può prevalere un aspetto emotivo (imbarazzo/esibizionismo) su quello tecnico, sia durante l'esercitazione che nel momento del de-briefing

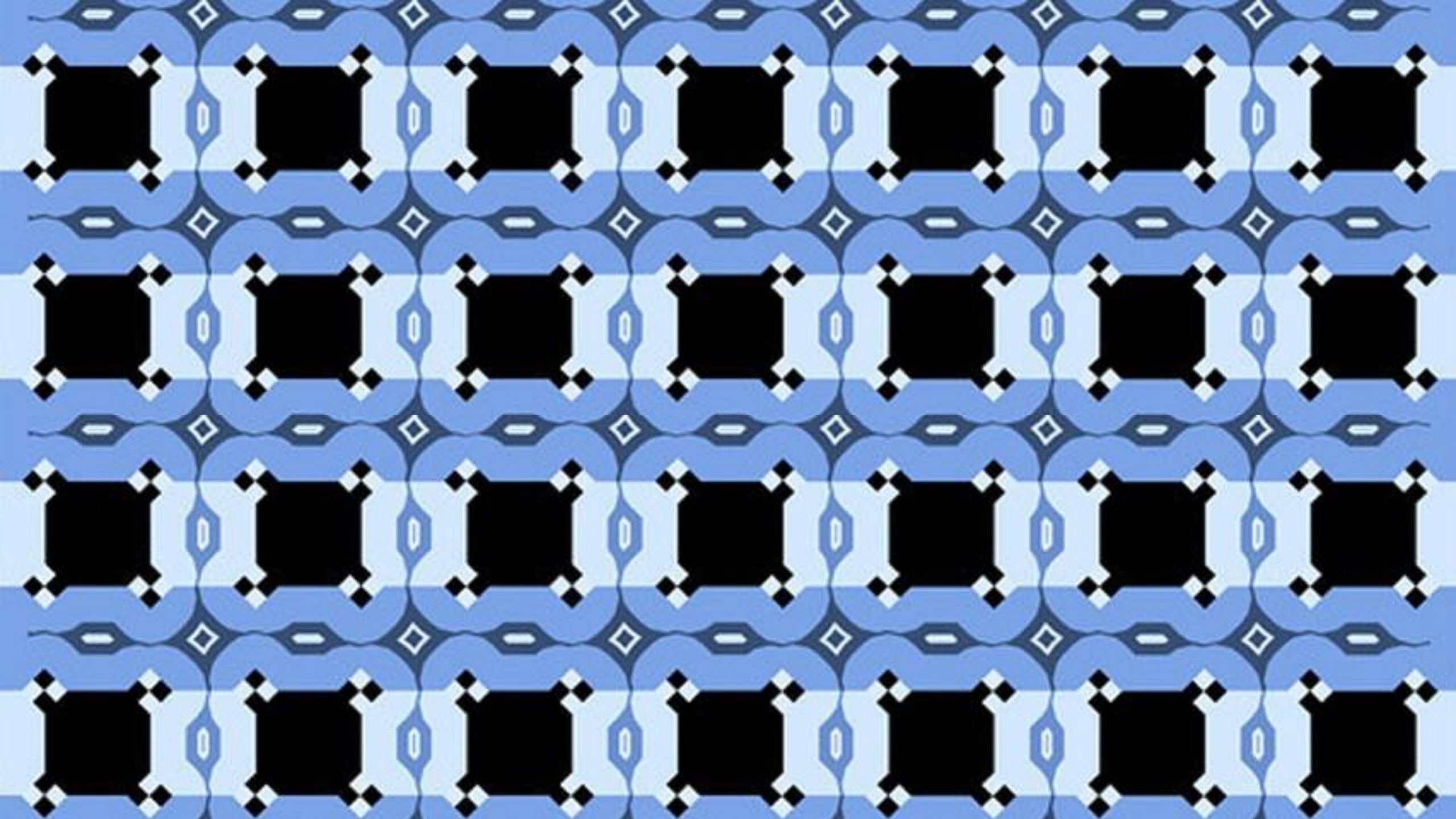
CONSIGLI PER FILMARE

1. Adeguare l'allestimento del gommone per facilitare l'uso della videocamera
2. Valutare le condizioni meteo/marine
3. Valutare quando filmare o quando è meglio fare altro
4. Se possibile ordinare le sequenze (per obiettivi o in ordine temporale)
5. Commentare mentre si riprende
6. Scegliere la posizione dalla quale fare le riprese in base ai particolari che si vogliono evidenziare
7. Evitare rapidi cambi di inquadratura
8. Limitare l'uso di zoom e distorsioni
9. Verificare di aver ripreso tutti gli allievi
10. Riguardare le riprese prima di mostrarle

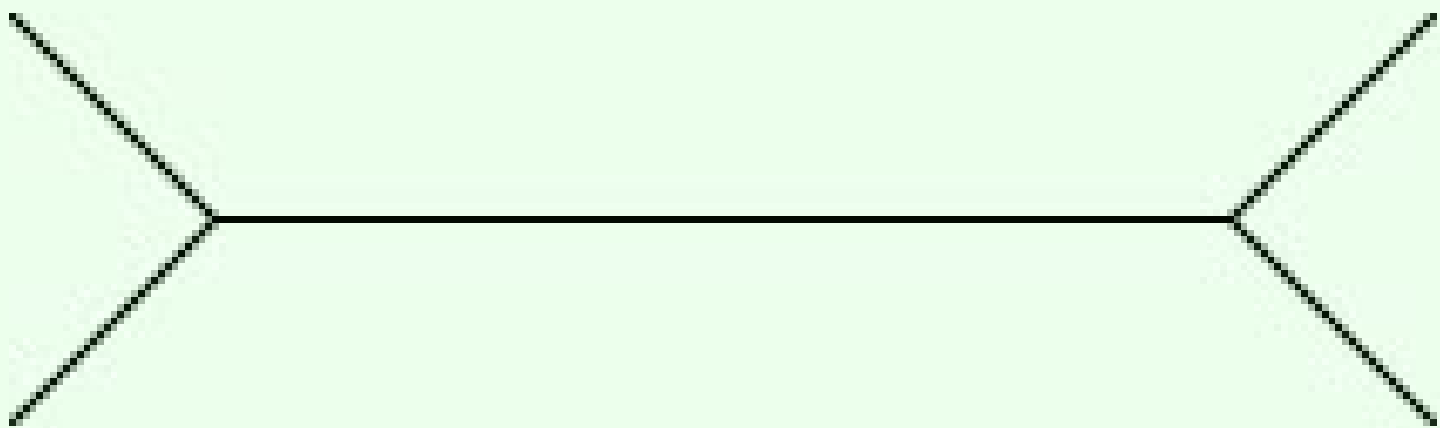
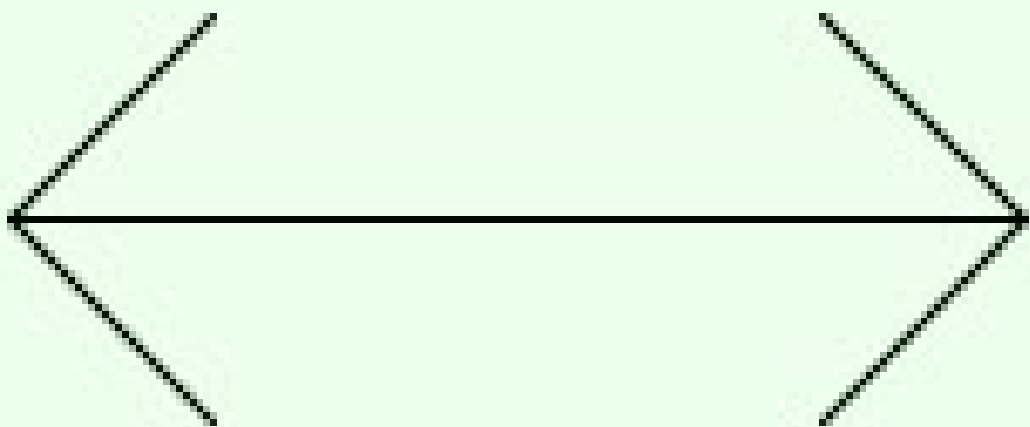
PERCEZIONE VS REALTA'

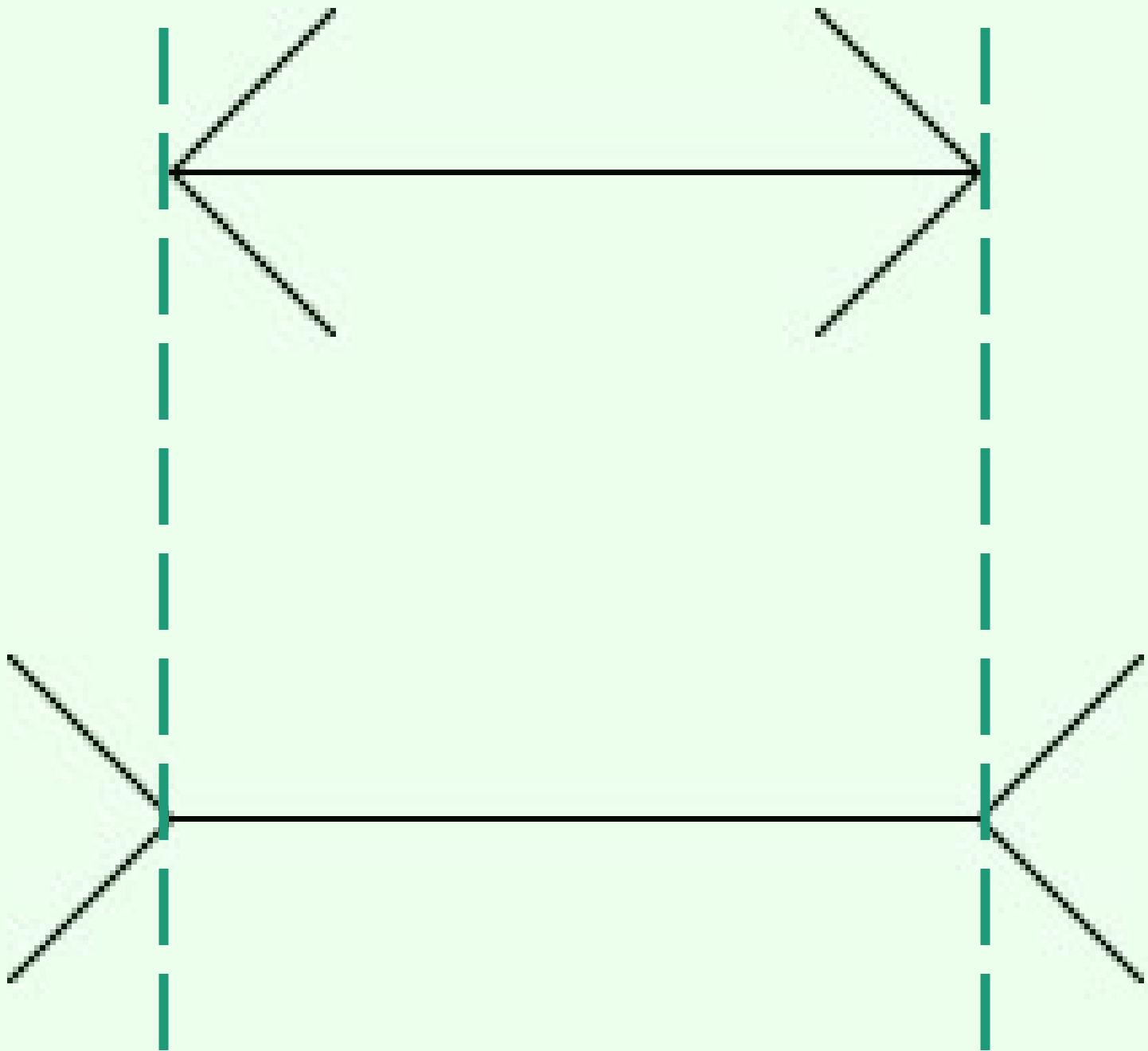
Percezione visiva = processo di elaborazione delle informazioni provenienti dal mondo esterno attraverso gli occhi ed elaborate dal cervello, che le traduce in informazioni più complesse.

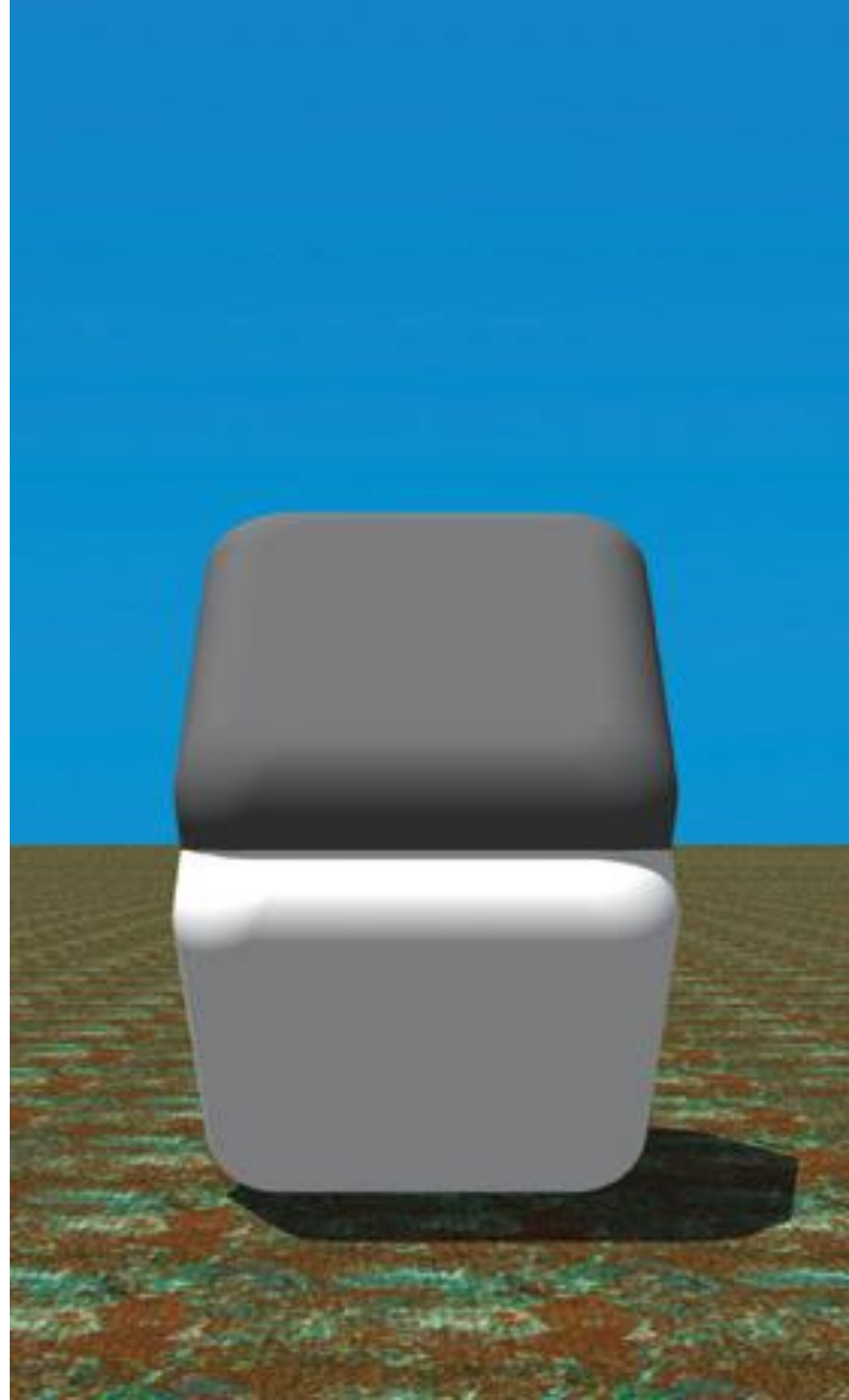
















RIASSUMENDO:

- Valutare
- Osservare per valutare
- Cosa osservare
- Punti di osservazione
- Come osservare (osservazione esperienziale o sistematica)
- Strumenti di osservazione
- Percezione e realtà

ESERCITAZIONE

Predisponete un esempio di scheda di osservazione e valutazione su una manovra/tecnica di esecuzione a vostro piacere.